AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ATESSA: SEVEL, ACCORDO PER PRODUZIONE E OCCUPAZIONE

13 Settembre 2011

ATESSA – Aumento di produzione del furgone Ducato fino a fine anno, contestuale assunzione di 250 operai locali e un'indennità straordinaria come premio di risultato per il 2011 da distribuire agli operai in base alle ore effettive di lavoro.

È la sostanza dell'accordo firmato nel tardo pomeriggio di ieri tra sindacati e dirigenti della Sevel di Atessa (Chieti), che domenica ha festeggiato i 30 anni di attività. L'obiettivo dell'azienda è produrre 224 mila furgoni entro la fine del 2011, 9.000 in più rispetto alle stime di primavera: sono stati individuati 6 turni di straordinari, domenica 25 settembre, sabato 15 e 22 ottobre, sabato 12, domenica 13 e sabato 19 novembre.

Per quanto riguarda il premio di produzione, agli operai che nel 2011 hanno lavorato almeno 1501 ore andranno tra i 150 e i 900 euro, a seconda della fascia relativa alle ore di lavoro effettivamente prestate, a titolo di riconoscimento da parte dell'azienda per "l'impegno profuso".

C'è poi un accordo per l'assunzione di 250 operai locali interinali, con la graduale diminuzione degli operai arrivati in trasferta dalle altre aziende della Fiat in cassa integrazione.

"Siamo soddisfatti – ha detto il segretario della Uilm, Nicola Manzi – perché con l'accordo c'é certezza della crescita produttiva e occupazionale. Finalmente si parla di assunzioni locali dando una risposta ai disoccupati del nostro territorio".

"E in più – aggiunge Manzi – la scelta della Sevel di riconoscere i sacrifici degli operai per il 2011, anche con pochi euro, significa segnare il passo con gli altri stabilimenti della Fiat, dove non è stato riconosciuto nessun premio di risultato".

CAMPO (UIL): "OK ACCORDO, ORA FINANZIARE CAMPUS AUTOMOTIVE"

"La Uil Abruzzo apprezza l'accordo firmato il 12 settembre dai sindacati di categoria e dalla RSU con Sevel, in cui all'aumento della produzione corrispondono aumenti dell'occupazione e del salario. È questo il circolo virtuoso da promuovere". Ad affermarlo è il segretario regionale della Uil, Roberto Campo.

"Ora tocca all'Abruzzo essere conseguente e finanziare con il FAS regionale il progetto del Campus Automotive, una prospettiva di grande interesse strategico per radicare Sevel in Abruzzo, non limitarne l'attività alla sola produzione manifatturiera e dare sostanza al ruolo dell'Abruzzo come capofila nazionale nel sistema FIAT per quanto riguarda i veicoli leggeri".

"La Uil Abruzzo ha sostenuto la validità della rimodulazione del FAS Abruzzo operata con l'inserimento del progetto del Campus Automotive, frutto anche del confronto aperto lo scorso marzo tra Regione e Fiat, la cui opportunità segnalavamo da anni. Ora si tratta di sbloccare finalmente queste risorse per poterne effettivamente disporre".

"È necessario che l'Abruzzo abbia una politica complessiva e coerente per radicare, potenziare e qualificare l'apparato industriale delle quattro ruote: infrastrutture adeguate, relazioni industriali costruttive, investimenti pubblici mirati, contesto favorevole, logistica efficace".

"Tra gli obbiettivi ancora da cogliere: favorire l'insediamento in Abruzzo di maggiori porzioni dell'indotto Sevel; ottenere altre lavorazioni per Sulmona dagli stabilimenti centro-meridionali di Fiat e da Mirafiori, aggiuntive rispetto a quella per nuova Panda di Pomigliano; insistere per dare una soluzione positiva alla vertenza ATR, anche con forniture per i segmenti pregiati delle produzioni automobilistiche Fiat".

CISL: "ACCORDO E' SEGNALE IMPORTANTE"

Il segretario generale della Cisl Abruzzo, Maurizio Spina, intervenendo nel corso di una conferenza stampa in merito all'accordo firmato ieri dai sindacati di categoria e dalla Rsu con Sevel, ha parlato di un "accordo e soprattutto di un segnale importante" ed ha sottolineato il proprio dispiacere per la mancata adesione della Fiom.

"Dobbiamo tener presente – ha aggiunto Spina – che legato al problema della Sevel c'é l'impegno di terminare le

infrastrutture, a partire dal Campus, dal porto di Ortona (Chieti) e dalla viabilità, tutti elementi legati ai Fas e all'accordo con il Governo, che sembra imminente". Spina ha poi
definito il blocco delle opere pubbliche "un problema serio. Dobbiamo saper cogliere ogni opportunità – ha detto -, vanno rimossi tutti gli ostacoli in questa fase, l'occupazione è la prima priorità e purtroppo è la grande assente nel piano del Governo".

"I dati di agosto sulla cassa integrazione – ha proseguito -, con un calo del 38% rispetto al dato nazionale del 25%, rappresentano un segnale importante: è la prima volta che scendiamo. L'unico elemento che in Abruzzo tira è l'export, con le esportazioni dei furgoni che hanno raggiunto il 30%, ma la nostra regione non può reggere il suo sviluppo basandosi sulle esportazioni".

Il segretario regionale della Fim-Cisl, Domenico Bologna, ha parlato invece di un "accordo storico nell'ambito della Fiat" perché per la prima volta l'azienda "ha deciso di dare un premio ad un solo stabilimento e non a tutti. Abbiamo dovuto convincere la Fiat – ha sottolineato – che i lavoratori avevano anche bisogno di una risposta salariale, nell'ambito di un progetto che prevede più flessibilità, più produttività e
anche più salari. E' un grosso risultato, soprattutto considerando che l'alternativa era zero".

Parlando della mancata adesione della Fiom, Spina e Bologna hanno detto che "un'organizzazione che non firma un accordo di questo tipo non sta facendo il bene dell'Abruzzo. Noi andiamo avanti senza polemiche – hanno concluso – perché vogliamo far crescere il territorio e vogliamo creare occupazione per i nostri giovani".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli